



“L’Ontano”

gruppo per la tutela del lago

e del territorio di Montorfano



Montorfano, 22 aprile 2026

**All’egregio Direttore
Del Parco Regionale
Della Valle del Lambro,
Area Tecnica del Parco Regionale
Della Valle del Lambro**

Oggetto: Osservazioni sul rapporto preliminare di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) del Lago di Montorfano

Ringraziando innanzitutto per l’impegno nella gestione della Riserva Naturale Lago di Montorfano e per l’averci reso partecipi di questo importante rapporto preliminare, la nostra Associazione desidera fare delle osservazioni relative a passaggi del suddetto documento su cui dobbiamo intervenire per rispecchiare al meglio la situazione della Riserva Naturale e poter contribuire alla scelta migliore per il nostro territorio.

Per prima cosa, segnaliamo la definizione molto vaga degli interventi che si intendono attuare. Si fa riferimento a molte normative ma non si definiscono operazioni concrete per raggiungere gli obiettivi designati, azioni pratiche di conservazione dell’area protetta che desideriamo vengano approfondite meglio fin dall’inizio per poter capire come è meglio agire per il nostro territorio. Mancano le quantificazioni degli impatti, un cronoprogramma, un piano finanziario e l’individuazione delle responsabilità attuative. Con elementi così generici è impossibile prendere una decisione ponderata sull’assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS).

Al secondo punto vorremmo segnalare che allo stato attuale la Riserva Naturale presenta diverse criticità legate a una pressione antropica alta e alle attività che vengono svolte lungo i confini e all’interno del territorio, situazione che non è stata riportata correttamente sul documento. Il passaggio di persone, cani e ciclisti assume un ruolo importante nella degradazione del territorio della Riserva, sia per la produzione di rifiuti sia per l’attività di creazione di nuovi sentieri ed erosione dei sentieri esistenti da parte dei ciclisti, sia per il disturbo che cani privi di guinzaglio possono arrecare alla fauna selvatica. La miglior definizione di un sentiero specifico ad uso dei ciclisti e un miglior controllo sul territorio sono fattori importanti che vanno definiti.

Sempre a questo riguardo è importante segnalare la presenza di interventi sul piano vigente non realizzati (come quelli a tutela degli anfibi nidificanti nel lago) e un controllo

Associazione “L’Ontano”, Via Al Dosso n.1, 22030 Montorfano (CO)

Sito internet: www.gruppoontano.org - Mail: associazione@gruppoontano.org

Presidente: Matteo Scarso, via Canneti n.1/C, 22030 Montorfano (CO), tel: 3454427116

PROTOCOLLO IN USCITA N. 0002394 DEL 22/04/2026
PARCO VALLE DEL LAMBRO

ancora insufficiente del rispetto dei divieti della Riserva. Incentiviamo un maggior coinvolgimento dei Comuni interessati per il bene comune del nostro Lago, segnalando inoltre che spesso gli enti preposti al controllo (Polizia e Carabinieri) non hanno la giusta conoscenza delle normative specifiche della Riserva Naturale per poter intervenire.

Come terzo punto vorremmo parlare della qualità delle acque. Il documento cita uno "stato chimico buono" che non è veritiero in maniera assoluta, in quanto spesso i controlli svolti sulle acque rilevano carichi di ammoniaca e fosforo alti che portano a fioriture algali, che in passato hanno portato ad esempio alla non balneabilità delle acque. Ci sarà sicuramente bisogno di operazioni per abbattere il carico di inquinanti delle acque, dovuto anche alla vicinanza di un campo da golf (a sud) e della rete fognaria di via Como (a nord) che in determinate condizioni climatiche portano a un ingresso anomalo di inquinanti nelle acque del lago.

Oltre alla qualità delle acque, è importante definire correttamente anche il livello delle acque, considerando oltre alle recenti crisi climatiche anche le attività di prelievo che il circolo golf compie nel bacino idrico.

Sul documento inviatoci non ci sono riferimenti allo zero idrometrico del Lago di Montorfano. Senza una quota di riferimento del lago non è possibile definire fasce di tutela, progettare interventi e valutare l'incidenza. Lo zero idrometrico è presupposto indispensabile per definire le perimetrazioni, le fasce di rispetto, la zonizzazione e per valutare qualsiasi incidenza sull'habitat. Si chiede pertanto la documentazione della definizione di uno zero idrometrico da parte dell'Autorità di Bacino competente prima di continuare l'iter di approvazione del rapporto preliminare e decidere l'eventualità dell'esclusione dalla VAS.

Un altro problema da approfondire è quello legato all'inquinamento acustico e luminoso delle attività commerciali presenti ai confini del territorio della Riserva Naturale, all'inquinamento che provoca inevitabilmente un disturbo della fauna selvatica e dei frequentatori del territorio.

Infine, sulla cartina all'interno del documento viene definita l'area di sosta del lido come "area di sosta a basso impatto ambientale". Non è ovviamente possibile che un punto all'interno della Riserva in cui si ha un forte passaggio di automezzi e la loro sosta per diverse ore consecutive abbia un basso impatto ambientale, anche perché non sono presenti controlli che limitino gli accessi. Questa dicitura, oltre ad essere insensata da principio, non rispecchia la realtà del territorio.

In conclusione, chiediamo un aggiornamento del rapporto preliminare che tenga conto di queste criticità per poter decidere, in modo più logico e ponderato, l'assoggettabilità alla procedura di VAS. Con il documento inviatoci ciò non ci sembra possibile.

Sperando che le osservazioni del nostro gruppo possano trovare un riscontro positivo porgo Cordiali Saluti.

Matteo Scarso – Presidente dell'Associazione "L'Ontano"

